

COMUNE DI SAN VENDEMIANO

PROVINCIA DI TREVISO

***REGOLAMENTO***

DEL

***SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO***

## **REGOLAMENTO SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO**

### **Art. 1 Finalità e criteri generali**

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di San Vendemiano, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- La scuola dell'Infanzia
- La scuola Primaria (elementari)
- La scuola Secondaria di I° Grado (medie).

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di San Vendemiano.

L'eventuale richiesta di utilizzo da parte di residenti di altri comuni sarà valutata dalla Giunta Comunale e dal Responsabile del Servizio.

### **Art. 2 Organizzazione del servizio**

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Pubblica Istruzione e potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad una ditta esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

### **Art. 3 Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso**

L'Ufficio Pubblica Istruzione, in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispose un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione degli orari e dei percorsi sulla base della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

La responsabilità dell'Amministrazione è limitata al trasporto dei bambini e dalla discesa alla fermata stabilita.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non, ovvero di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato.

Il servizio potrà essere effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive. L'Ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti..

### **Art. 4 Modalità per l'erogazione del servizio**

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Pubblica Istruzione entro la data che verrà comunicata agli utenti dall'Ufficio stesso mediante lettera circolare.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite.

L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di concordare con la famiglia forme di collaborazione.

Una volta effettuata l'iscrizione verrà rilasciato all'alunno un tesserino di riconoscimento (abbonamento), con l'indicazione del nome, cognome e scuola frequentata.

L'abbonamento dovrà essere conservato dall'utente del servizio per l'eventuale verifica da parte del personale addetto.

L'utente sprovvisto di abbonamento durante il controllo dovrà presentarlo al personale il giorno immediatamente successivo.

In caso di smarrimento potrà essere richiesto un duplicato all'Ufficio Istruzione.

### **Art. 5 Modalità di compartecipazione e di pagamento**

L'Amministrazione Comunale conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti mediante comunicato contenente l'indicazione delle nuove tariffe e delle modalità di pagamento delle stesse.

La tariffa comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici; non sono previste riduzioni di pagamento per coloro che usufruiscono del trasporto in modo parziale (solo andata, solo ritorno, solo alcuni giorni della settimana ..).

La tariffa non è rimborsabile in caso di mancata frequenza del servizio e nel caso di applicazioni delle sanzioni previste all'art. 7, salvo diversa valutazione della Giunta Comunale e del Responsabile del Servizio. Il mancato pagamento della tariffa comporta la non ammissione al servizio.

### **Art. 6 Ritiro dal servizio**

L'utente che per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Pubblica Istruzione, il quale provvederà al ritiro dell'abbonamento.

L'utente avrà diritto alla restituzione delle mensilità già versate, solo nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato anche per i mesi successivi alla data del ritiro.

Dal mese successivo l'utente sarà esonerato dal pagamento della quota compartecipativa.

### **Art. 7 Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti della proprie risorse economiche, umane e strumentali, può utilizzare i propri automezzi per organizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi.

Per ogni uscita didattica è prevista la disponibilità di un solo scuolabus. La possibilità dell'utilizzo contemporaneo di due scuolabus è ammessa e in circostanze che effettivamente richiedano tale disponibilità di mezzi; in ogni caso le circostanze saranno di volta in volta valutate dal Responsabile comunale.

La richiesta di uscita didattica o di conferma dovrà pervenire al competente ufficio comunale almeno 10 giorni prima dell'uscita programmata.

In caso di situazioni di emergenza che richiedano l'opera degli autisti nell'arco della mattinata per altre funzioni in ambito comunale, nonché per altri motivi oggettivi, le uscite saranno sospese.

Della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale sono gratuite.  
Le uscite didattiche effettuate su richiesta degli organismi scolastici sono soggette al pagamento di una quota di compartecipazione alle spese di uscita stabilita con apposito atto della Giunta Comunale.

### **Art. 8 Comportamento durante il trasporto**

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'Accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi dal finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa;
- mantenere un comportamento corretto nei confronti dell'autista.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli Accompagnatori e/o dall'autista senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Pubblica Istruzione che informerà i genitori.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale;
- ammonizione scritta;
- sospensione dal servizio senza alcun rimborso per quanto eventualmente non usufruito.

La sospensione sarà disposta immediatamente qualora il passeggero tenga un comportamento aggressivo, pericoloso o dannoso, o abbia con sé oggetti pericolosi per sé o per gli altri (taglierini, oggetti contundenti o altro), senza rimborso per quanto usufruito.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

### **Art. 9 Trasporto servizi estivi**

Nei mesi estivi gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati, Enti ed Associazioni. Le tariffe per tali servizi sono determinate annualmente con specifico atto deliberativo della Giunta Comunale.

### **Art. 10 Verifiche funzionalità del servizio – reclami**

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente.

I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Ufficio Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

### **Art. 11 Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento, si intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili o in contrasto con lo stesso.